



AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL - PUGLIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 198 del 22 novembre 2019

OGGETTO: Art. 16 L. 56/87 - Avviamento a selezione di n. 26 unità a tempo pieno e indeterminato c/o il Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d'Appello di Bari – Sede di Bari (15 unità) ,Trani (4 unità) e Foggia (7 unità). Profilo professionale *Operatore Giudiziario* (area II - fascia economica F1). Revoca precedenti determinazioni dirigenziali n. 166, 167 e 168 del 07.11.2019. Approvazione nuovo avviso pubblico di selezione unico regionale e modello di domanda.

L'anno 2019, addì 22 del mese di novembre in Bari, presso la sede ARPAL Puglia,

La Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
ARPAL PUGLIA
dott.ssa Alessandra PANNARIA

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Francesca Serpino dell'Unità di Coordinamento Ambito territoriale di Bari e Bat e dal dott. Pierpaolo Miglietta dell'Unità di Coordinamento Ambito territoriale di Lecce e Brindisi ,

Visti:

- lo Statuto dell'ARPAL Puglia;
- la Determinazione n. 1 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario, di approvazione dell'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 2 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 1, commi 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- l'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, sulla base delle selezioni effettuate tra gli iscritti alle ex liste di collocamento;
- l'art. 35, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L.183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n.14 del 22.12 2011;
- la Delibera della Giunta Regionale Puglia del 4 novembre 2003 n. 1643 recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri per Impiego provinciali) – d'ora in avanti CPI – della riforma del collocamento" ed, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva Delibera della Giunta Regionale n.1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art.16 Legge 56/87, avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- l'art. 19 del D.lgs. n.150/2015 che definisce le nuove regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;
- l'art. 4, comma 15-quater del Decreto Legge 28 gennaio 2018, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26 che considera in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Preso atto che:

- sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 08/10/2019 è stato pubblicato l'Avviso del Ministero della Giustizia per l'avviamento a selezione, finalizzato all'assunzione di operatori giudiziari (area II, fascia economica F1) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti **26 posti** vacanti in uffici giudiziari aventi sede nella Regione Puglia - Distretto della Corte d'Appello di Bari (su complessive n. 616 unità a livello nazionale), di cui n. 15 per la sede di Bari, n. 4 per la sede di Trani e n. 7 per la sede di Foggia;

- la richiesta di avviamento numerico prot. m_dg.DOG.28/10/2019.0194000.U, formulata dal MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale e della Formazione, ricevuta dall’ARPAL PUGLIA – U.O. Coordinamento Servizi per l’Impiego per l’assunzione di n. **26 unità** (su complessive n. 616 unità a livello nazionale) da assumere a tempo indeterminato presso il **Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d’Appello di Bari – Sede di BARI (15 unità)- Sede di TRANI (4 unità)- Sede di FOGGIA (7 unità)** con il seguente profilo professionale **Operatore Giudiziario** (area II - fascia economica F1);

Considerato che:

- la Circolare n. 12/2010 del 03/09/2010, emanata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – Servizio programmazione assunzioni e reclutamento, aventi per oggetto “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC”, prevede che i cittadini possono presentare le domande di concorso nel pubblico impiego anche per via telematica, individuando pertanto la PEC come mezzo di trasmissione valido nel rispetto del D. lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale” ss.mm.ii;
- gli indirizzi di cui alla Circolare 12/2010 sopra richiamata, riguardano qualsiasi forma di reclutamento che determina l’accesso al pubblico impiego, comprese quindi le assunzioni conseguenti alle richieste di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento effettuate ai sensi dell’art. 16 della legge 56/87;

Richiamati:

- la determinazione n. 1 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario di approvazione dell’Atto di organizzazione dell’ARPAL Puglia;
- l’Atto Dirigenziale n. 308 del 20 marzo 2019 della Regione Puglia – Sezione Personale e Organizzazione di assegnazione del personale dei Centri per l’Impiego all’ARPAL Puglia;
- la Determinazione n. 5 del 21 marzo 2019 di affidamento dell’incarico Dirigenziale di Responsabile della Unità Operativa di Coordinamento dei Servizi per l’Impiego dell’ARPAL Puglia alla Dott.ssa Alessandra Pannaria;

Richiamati inoltre i propri precedenti provvedimenti dirigenziali n. 166, 167 e 168 del 07.11.2019, con i quali si è provveduto all’approvazione degli avvisi pubblici finalizzati alla formazione delle graduatorie di avviamento numerico ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 56/87 per l’assunzione di n. **26 unità** (su complessive n. 616 unità a livello nazionale) da assumere a tempo indeterminato presso il **Ministero della Giustizia – Distretto Corte d’Appello di Bari – Sede di BARI-sede di TRANI –Sede di FOGGIA** con il seguente profilo professionale **Operatore Giudiziario** (area II - fascia economica F1);

Considerato che, a seguito della intervenuta convocazione da parte del competente Ministero della Giustizia di un tavolo tecnico di confronto con tutte le Regioni interessate dalla selezione in questione - programmato per la giornata del 20.11.2019 - in data 18.11.2019 si è ravvisata la necessità di procedere alla sospensione dei suddetti avvisi pubblici di selezione sopra richiamati;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione e pubblicazione di un nuovo unico Avviso pubblico regionale, elaborato sulla base delle risultanze e delle indicazioni condivise nel suddetto tavolo tecnico, procedendo altresì nel più breve tempo possibile alla formulazione delle graduatorie dei nominativi dei partecipanti alle selezioni da trasmettere alla Corte d’Appello di Bari per la prova di idoneità di cui all’art. 6 dell’Avviso del Ministero della Giustizia pubblicato sulla GU n. 80 dell’08.10.2019;

Ritenuto quindi necessario, al fine di garantire una celere conclusione del procedimento, abbreviare i termini di pubblicazione del suddetto avviso, rispetto a quanto stabilito dalla regolamentazione regionale in materia, prevedendo 15 giorni di pubblicazione e 5 giorni lavorativi per la raccolta delle candidature;

Dato atto che:

- i Responsabili del Procedimento sono la dott.ssa dott.ssa Francesca Serpino dell'Unità di Coordinamento Ambito territoriale di Bari e Bat e il dott. Pierpaolo Miglietta dell'Unità di Coordinamento Ambito territoriale di Lecce e Brindisi ,
- Il Responsabile del Provvedimento è il Dirigente dell'Unità Operativa di Coordinamento dei Servizi per l'Impiego dell'ARPAL Puglia, dott.ssa Alessandra Pannaria;
- non sussistono, né in capo agli Istruttori, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui alla Parte IV del Piano Triennale Anticorruzione;
- saranno osservate le disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.
--

Tutto ciò premesso,

la Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego

Ritenuto di dover procedere in merito,

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, le proprie determinazioni dirigenziali n. 166, 167 e 168 del 07.11.2019 di approvazione dei precedenti avvisi pubblici finalizzati alla formazione delle graduatorie di avviamento numerico ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 finalizzate all'assunzione di **n. 26 unità** (su complessive n. 616 unità a livello nazionale) a tempo indeterminato e pieno presso il **Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari – Sede di BARI-sede di TRANI –Sede di FOGGIA** con il seguente profilo professionale **Operatore Giudiziario (area II - fascia economica F1)**, al fine di adeguarli alle risultanze ed alle indicazioni condivise nel tavolo tecnico di confronto tra le Regioni e la struttura del Ministero della Giustizia svolto in data 20 novembre 2019;

2. di approvare l'unico Avviso pubblico regionale, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. n. 1 – Avviso Pubblico), finalizzato alla formazione delle graduatorie integrate uniche regionali (distinte per i tre ambiti provinciali interessati dalla selezione) di avviamento numerico ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 per l'assunzione di n. 26 unità (su complessive n. 616 unità a livello nazionale) da assumere a tempo indeterminato presso il **Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari – Sede di Bari (15 unità)- Sede di Trani (4 unità) e Sede di Foggia (7 unità)** con il seguente profilo professionale **Operatore Giudiziario (area II - fascia economica F1)**, con riserva del 30% dei posti disponibili a favore delle Forze armate;
3. di approvare altresì il modello specifico di domanda di partecipazione all'avviso pubblico, comprensivo di autocertificazione, allegato al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale (All. 2 – Domanda di partecipazione);
4. di stabilire che la partecipazione alla selezione potrà avvenire mediante la presentazione della domanda di candidatura secondo i termini e le modalità specificate nell'Avviso pubblico approvato, ossia mediante presentazione degli interessati ai Centri per l'impiego territorialmente di propria competenza nei consueti orari di apertura al pubblico, ovvero mediante trasmissione della domanda e della documentazione a mezzo PEC agli indirizzi indicati in allegato C), **dalle ore 8.30 del 09 dicembre 2019 fino alle ore 11.30 del 13 dicembre 2019;**
5. di stabilire inoltre che, in sede di presentazione della candidatura, ciascuno degli interessati dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola tra le 3 (tre) sedi disponibili specificate nell'Avviso;
6. di stabilire che, ai sensi degli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e ss.mm.ii., il 30% dei posti disponibili è riservato in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ossia nella seguente misura: sede di Bari n. 5 unità, sede di Trani n. 1 unità, sede di Foggia n. 2 unità;
7. di stabilire altresì che, le graduatorie integrate uniche regionali (distinte per i tre ambiti provinciali interessati dalla selezione), saranno relative ai soli partecipanti, iscritti nei CPI della Regione Puglia, e saranno elaborate dalla direzione generale ARPAL Puglia, sulla base delle attività svolte dai Cpl/Coordinamenti, in conformità ai criteri e alle modalità di attribuzione del punteggio di cui all'art. 16 l. 56/87 ed alle DD.GG.RR. n. 1643/2003 e n. 1492/2005;
8. di stabilire, infine, che il punteggio assegnato sulla base dei criteri sopra richiamati fissati dalle DD.GG.RR. n. 1643/2003 e n. 1492/2005, sarà integrato con il punteggio aggiuntivo previsto dall'art. 5 del bando del Ministero della Giustizia pubblicato in G.U. n.80 del 08/10/2019,
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "amministrazione trasparente" e "albo pretorio" e, a cura dell'Ufficio proponente, presso le bacheche dei Cpl/Policentri/Sportelli dell'ARPAL Puglia dal 22.11.2019 al 07.12.2019;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, compresi gli allegati, è composto di n. 14 pagine:

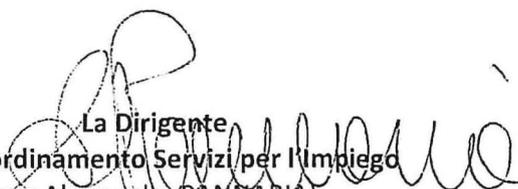
I responsabili del procedimento:

dott.ssa Francesca Serpino

dott. Pierpaolo Miglietta



La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
(dott.ssa Alessandra PANNARIA)



Allegato n. 1_Determina dirigenziale n. 198 del 22/10/19 Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari



AVVISO PUBBLICO

Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* (area II - fascia economica F1) a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari (sede di Bari n. 15 unità - sede di Trani n. 4 unità - sede di Foggia n. 7 unità) con riserva del 30% a favore delle Forze Armate.

L'ARPAL Puglia,

- vista la richiesta di avviamento numerico prot. m_dg.DOG.0194000.U del 28/10/2019, per l'assunzione di n. **26 unità** (su complessive n. 616 unità a livello nazionale) da assumere a tempo indeterminato pieno presso il **Ministero della Giustizia – Distretto di Corte d'Appello di Bari (sede di Bari n. 15 unità - sede di Trani n. 4 unità - sede di Foggia n. 7 unità)** con il profilo professionale *Operatore Giudiziario* (area II - fascia economica F1);

- considerato che l' avviamento numerico sarà effettuato sulla base di apposite graduatorie elaborate, per ciascuna sede giudiziaria di destinazione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, in conformità del dettato di cui alla D.G.R. n. 1643/2003 e della D.G.R. n. 1492/2005, ed integrate con attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui all'art. 5 dell'Avviso del Ministero della Giustizia pubblicato in G.U. n.80 del 08/10/2019, nonché tenendo conto della riserva del 30% a favore dei volontari delle Forze Armate prevista dagli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e ss.mm.ii. (**riservatari: sede di Bari n. 5 unità - sede di Trani n. 1 unità - sede di Foggia n. 2 unità**);

procede

attraverso il presente Avviso pubblico ad acquisire le candidature per la specifica selezione ed occasione di lavoro ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi;

Elaborate le graduatorie, per ciascuna sede giudiziaria di destinazione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, l'ufficio di coordinamento regionale provvederà all'attribuzione dei **punteggi aggiuntivi** in conformità con quanto previsto dall'art. 5 del bando ministeriale pubblicato sulla G.U. 4° serie speciale n. 80 in data 8 ottobre 2019:

-15% della media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto, per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art. 50 co. 1 quater del D.L. 90/2014 e smi;

-3% della media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto, per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art. 50 co. 1 quinquies del D.L. 90/2014 e smi;

Profilo professionale e mansioni

Allegato n. 1_Determina dirigenziale n. 198 del 22/11/19 Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari

I candidati che saranno assunti svolgeranno le mansioni del profilo professionale di *Operatore Giudiziario* (area II - fascia economica F1).

Specifiche professionali

Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo; capacità manuali e/o tecnico-operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione, relazioni con capacità organizzative di tipo semplice.

Contenuti professionali

Attività lavorative di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività di ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori che supportano le professionalità superiori, seguendone le direttive, nell'attività di digitalizzazione e nella gestione telematica non complessa degli atti anche avvalendosi dei sistemi informatici in uso. Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico. Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.

1. Requisiti generali per la partecipazione

Possono partecipare al presente avviamento a selezione tutti i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori **posseduti alla data dell'8 ottobre 2019** (giorno di pubblicazione del bando ministeriale in G.U. n. 80 del 08/10/2019):

- **Cittadinanza italiana**, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I predetti soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 febbraio 1994, n. 174;
- **Età non inferiore ai diciotto anni**;
- **Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)**. In caso di candidati provenienti da un paese della Comunità Europea o da paesi terzi è richiesta l'equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, commi 3, 3-bis del D.lgs. n.165/01). La presentazione della candidatura è altresì ammessa a

Allegato n. 1_Determina dirigenziale n. 198 del 22/11/19 Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari

coloro che sono in possesso del titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano. Copia del documento di equivalenza/equipollenza da produrre in allegato alla domanda;

- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10/01/57, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 6), 7), 9) ed 10) si applicano solo in quanto compatibili.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità:

- iscrizione nell'elenco anagrafico di uno dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia in data antecedente alla richiesta pervenuta dal Ministero della Giustizia (28/10/2019).

Sono considerati iscritti ai centri per l'impiego i soggetti che siano privi di occupazione ai sensi D. Lgs. 150/2015, ovvero occupati ai sensi dell'art. 4, comma *15quater*, del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge 26/2019 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni - che considera in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del T.U. delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 -

Si precisa, pertanto, che saranno escluse dalla procedura di avviamento a selezione le persone inserite in elenco anagrafico dei centri per l'impiego esterni alla Regione Puglia.

2. Presentazione della domanda

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 1 del presente Avviso dovranno presentare domanda esclusivamente sull'apposito modello (allegato 2) disponibile presso tutti i centri per l'impiego della Regione Puglia e/o scaricabile dal sito dell'Arpal Puglia <https://arpal.regione.puglia.it>.

La domanda di partecipazione (allegato 2) deve pervenire secondo le seguenti modalità:

Allegato n. 1_Determina dirigenziale n. 98 del 27/11/19 Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari

- consegna personale dell'istanza c/o il Centro per l'impiego di appartenenza secondo il luogo di residenza/domicilio **dal 09/12/2019 al 13/12/2019 negli orari di apertura al pubblico degli uffici;**
- trasmissione tramite PEC **dalle ore 8.30 del 09/12/2019 alle ore 11.30 del 13/12/2019** all'indirizzo del Centro per l'impiego di propria competenza indicato in elenco allegato.

Al momento della presentazione della domanda l'interessato dovrà essere munito di:

- Documento di riconoscimento in corso di validità e fotocopia;
- Certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base della normativa vigente (rilasciato dal CAF o dall' Inps)

Gli interessati a partecipare al presente avviamento, in **alternativa** alla presentazione presso i centri per l'impiego di competenza, possono inoltrare la domanda (di cui all'allegato 2) attraverso posta certificata PEC all'indirizzo del CPI di propria competenza indicato in elenco allegato, nel medesimo periodo indicato (**dalle ore 8.30 del 09/12/2019 alle ore 11.30 del 13/12/2019**) corredata dai documenti di cui sopra (la pec dovrà essere necessariamente inviata da pec, non potendo essere inviata da mail ordinaria);

Nel caso di trasmissione della domanda a mezzo pec, se il candidato non dispone di firma digitale, la domanda di partecipazione - a pena di esclusione - dovrà risultare sottoscritta con firma autografa e corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Saranno considerate irricevibili le domande presentate e/o pervenute prima delle ore 8.30 del 09/12/2019 e dopo le 11.30 del 13/12/2019. Nel caso di trasmissione telematica a mezzo PEC farà fede la data e l'ora di ricevimento della domanda alla posta certificata del centro per l'impiego di riferimento.

Saranno considerate inammissibili le domande prive di copia del documento di identità in corso di validità oppure corredate da documentazione difforme da quella prevista nel presente avviso.

La domanda dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente sottoscritta con firma leggibile.

Le dichiarazioni contenute e autocertificate nella domanda di partecipazione (di cui all'allegato 2) costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'ARPAL Puglia effettuerà dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando che qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. 445/2000). Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere sarà punibile ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I dati personali di cui l'ARPAL Puglia verrà in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto (Regolamento UE 2016/679) del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal D.Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

3. Elaborazione e pubblicazione della graduatoria

Allegato n. 1_Determina dirigenziale n. 198 del 22/11/19 Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari

Le domande presentate personalmente o inviate a mezzo PEC ai Centri per l'Impiego competenti secondo il luogo di residenza/domicilio saranno processate digitalmente da ciascun CPI/Coordinamento provinciale, il quale – previa verifica dei requisiti e aggiornamento delle posizioni dei candidati – elaborerà elenco dei candidati con assegnazione del punteggio, da trasmettere successivamente alla Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego per la elaborazione delle graduatorie uniche integrate regionali provvisorie.

Le graduatorie provvisorie così elaborate verranno rese note mediante affissione nelle bacheche dei Centri per l'Impiego e pubblicazione sul sito dell'ARPAL-Puglia <https://arpal.regione.puglia.it> e sui portali territoriali.

Dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie sopra richiamate decorrono 5 giorni per la presentazione di eventuali istanze di riesame da consegnare a mani al Centro per l'impiego di competenza ovvero trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo del CPI di propria competenza indicato in elenco allegato.

Decorso tale termine senza che siano state presentate istanze di riesame la graduatorie elaborate divengono definitive.

Nel caso siano state presentate istanze di riesame, le graduatorie, successivamente alla conclusione delle relative valutazioni, saranno approvate in via definitiva con Determinazione del Dirigente ARPAL Puglia - U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego.

Il Coordinamento regionale trasmetterà alla Corte di Appello di Bari l'elenco dei nominativi dei soggetti avviati alla selezione, secondo l'ordine di graduatoria e con espressa indicazione del punteggio, insieme ai dati identificativi, al codice fiscale ed ai recapiti degli interessati.

Le graduatorie definitive perdono efficacia con la copertura dei posti a disposizione.

I candidati avviati ai sensi del presente Avviso dovranno sostenere un colloquio e una prova pratica di idoneità presso la Corte di Appello competente, che provvederà ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo richiesto.

In ciascuna delle graduatorie elaborate, per ciascuna sede giudiziaria di destinazione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, in conformità del dettato di cui alla D.G.R. n. 1643/2003 e della D.G.R. n. 1492/2005, ed integrate con attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui all'art. 5 dell'Avviso del Ministero della Giustizia pubblicato in G.U. n.80 del 08/10/2019, il 30% dei posti disponibili è riservato in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e ss.mm.ii. (riservatari: sede di Bari n. 5 unità - sede di Trani n. 1 unità - sede di Foggia n. 2 unità).

I soggetti che si trovino in tali condizioni di riservatari devono produrre apposita certificazione rilasciata dagli Organi Militari competenti. Il Centro per l'impiego competente provvederà ad annotare il titolo così come indicato dal citato art. 8 del bando ministeriale. Alla copertura dei posti oggetto di riserva eventualmente non ricoperti si provvederà con le procedure di cui al presente Avviso.

Allegato n. 1_Determina dirigenziale n. 198 del 22/11/19 Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari

4. Pubblicità

- Affissione alle bacheche dei Centri per l'Impiego regionali
- Pubblicazione sul sito ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it> e sui portali territoriali;
- Trasmissione al Ministero di Giustizia Distretto Corte d'Appello di Bari – Sedi di Bari, Trani e Foggia (per l'affissione al proprio Albo)

Il modello di domanda (allegato 2), comprensivo di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali e sensibili (D.Lgs. 196/2003), è disponibile sul portale ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it> e presso ciascun Centro per l'Impiego.

5. Informazioni

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni sulle modalità di partecipazione al presente Avviso è possibile recarsi presso i CPI.

Bari, 22 novembre 2019



Il sottoscritt _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____ residente/domiciliato in _____ via _____ tel _____ e-mail _____, si dichiara disponibile a partecipare:

1

all'Avviso Pubblico unico regionale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 e smi di n. 26 unità con il profilo professionale di *Operatore Giudiziario* (area II - fascia economica F1) a tempo indeterminato pieno presso il Ministero della Giustizia – Distretto Corte d'Appello di Bari, e a tal proposito indica, a pena di esclusione dalla procedura, una sola delle seguenti sedi:

Sede di Trani (4 posti)

Sede di Bari (15 posti)

Sede di Foggia (7 posti)

Termini per la presentazione delle candidature: dal 09/12/2019 al 13/12/2019 negli orari di apertura al pubblico del Centro per l'impiego (CPI) di competenza oppure trasmissione tramite PEC dalle ore 8.30 del 09/12/2019 alle ore 11.30 del 13/12/2019 all'indirizzo del CPI di propria competenza indicato in elenco allegato.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di essere in possesso, alla data dell'8 ottobre 2019 (giorno di pubblicazione del bando ministeriale in G.U. n. 80 del 08/10/2019), dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I predetti soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 febbraio 1994, n. 174;
- 2) Età non inferiore ai diciotto anni;
- 3) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore). In caso di candidati provenienti da un paese della Comunità Europea o da paesi terzi è richiesta l'equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, commi 3, 3-bis del D.lgs. n.165/01). La presentazione della candidatura è altresì ammessa a coloro che sono in possesso del titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano. Copia del documento di equivalenza/equipollenza da produrre in allegato alla domanda;

- 4) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- 5) Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici;
- 7) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 8) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10/01/57, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 9) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 10) Avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 6), 7), 9) ed 10) si applicano solo in quanto compatibili.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

Dichiara altresì:

- di essere maggiorenne;
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- di essere iscritto nell'elenco anagrafico de Centro per l'Impiego di _____ in data antecedente alla richiesta pervenuta dal Ministero della Giustizia (28/10/2019).
- di essere privo di occupazione ai sensi D. Lgs. 150/2015 ovvero occupato ai sensi dell'art. 4 co. 15 quater del Decreto Legge n. 4/2019, convertito in Legge 26/2019 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" che considera in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Ai fini della determinazione del punteggio ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987, dichiara inoltre:

[] che il reddito risultante dalla certificazione ISEE in corso di validità è pari a € _____ come da allegata dichiarazione rilasciata in data _____;

[] che non allega certificazione ISEE;

- di avere a proprio carico i seguenti familiari risultanti dallo stato di famiglia e/o dalla certificazione ISEE:

[] coniuge o convivente more uxorio _____, nato/a _____ il _____;

- disoccupato/a iscritto/a al Centro per l'Impiego di _____;
- occupato/a dal _____ presso la ditta/Ente _____;

[] figli conviventi a carico:

- o minori di anni 18

1. _____, nato/a il _____ disabile SI NO Invalidità _____%
2. _____, nato/a il _____ disabile SI NO Invalidità _____%
3. _____, nato/a il _____ disabile SI NO Invalidità _____%
4. _____, nato/a il _____ disabile SI NO Invalidità _____%

[] figli maggiorenni fino al compimento del 26° anno di età se studenti e disoccupati:

1. _____, nato/a il _____ iscritto presso il Centro per l'Impiego di _____ e frequentante l'Istituto scolastico/Università degli Studi di _____ disabile SI NO con invalidità _____%;
2. _____, nato/a il _____ iscritto presso il Centro per l'Impiego di _____ e frequentante l'Istituto scolastico/Università degli Studi di _____ disabile SI NO con invalidità _____%;
3. _____, nato/a il _____ iscritto presso il Centro per l'Impiego di _____ e frequentante l'Istituto scolastico/Università degli Studi di _____ disabile SI NO con invalidità _____%;

[] figli senza limiti di età se permanentemente invalidi al lavoro:

1. _____, nato/a il _____ con invalidità _____%;
2. _____, nato/a il _____ con invalidità _____%;

[] altri familiari conviventi a carico:

1. _____, nato/a il _____
(relazione parentela _____)
2. _____, nato/a il _____
(relazione parentela _____)

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui all'art. 5 del bando ministeriale pubblicato in G.U. n. 80 del 08/10/2019, dichiara, inoltre, di possedere i seguenti titoli di preferenza:

[] di essere in possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 50, co. 1 *quater* del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

[] di essere in possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 50, co. 1 *quinquies* del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e ss.mm.ii., ai fini del diritto alla riserva del 30% dei posti disponibili richiamato all'art. 8 del bando

ministeriale pubblicato in G.U. n. 80 del 08/10/2019, allega la seguente certificazione rilasciata dagli organi militari competenti:

[] certificato in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente (art. 24 D.P.R. n. 487/1994).

Dichiara, inoltre, di conoscere i criteri in base ai quali sarà formulata la graduatoria fissati dalle DD.GG.RR. n. 1643/2003 e n. 1492/2005, nonché di aver preso visione integrale del relativo Avviso per l'avviamento a selezione e di aver provveduto all'aggiornamento del proprio stato occupazionale rivolgendosi al Centro per l'Impiego territorialmente competente.

Dichiara, infine, di voler ricevere tutte le comunicazioni al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire:

via _____ n. _____ cap _____ Comune _____ prov. _____ (presso _____) E-mail _____

Ai sensi del Regolamento Privacy 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 101/2018, si autorizza al trattamento dei propri dati personali per tutti gli atti necessari all'espletamento della selezione e per l'aggiornamento della propria posizione negli elenchi anagrafici dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia.

(luogo e data)

(firma per esteso dichiarante)*

Spazio riservato all'Ufficio che riceve la domanda

Punteggio base	Punti 100
Carico familiare Famiglia monoparentale: sì <input type="checkbox"/> Coniuge/convivente: sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> disoccupato <input type="checkbox"/> occupato <input type="checkbox"/> Figli non disabili a carico _____ Figli disabili a carico _____ Altri familiari a carico _____ Punteggio aggiuntivo _____	Punti _____
Disoccupato dal ___/___/___ Numero mesi di anzianità disoccupazione _____	Punti _____
Reddito ISEE in corso di validità € _____	Punti _____
Certificazione ISEE non presentata	Punti _____
Totale punteggio attribuito	Punti _____

L'Operatore

*In caso di trasmissione della domanda tramite PEC è necessario allegare copia di un valido documento di riconoscimento

Provincia	Comune	Ufficio	Pec
BA	ACQUAVIVA	Centro per l'Impiego	cpi.acquavivadellefonti@pec.rupar.puglia.it
BA	ALTAMURA	Centro per l'Impiego	cpi.altamura@pec.rupar.puglia.it
BA	BARI	Centro per l'Impiego	cpi.bari@pec.rupar.puglia.it
BA	BITONTO	Centro per l'Impiego	cpi.bitonto@pec.rupar.puglia.it
BA	CASAMASSIM	Centro per l'Impiego	cpi.casamassima@pec.rupar.puglia.it
BA	CORATO	Centro per l'Impiego	cpi.corato@pec.rupar.puglia.it
BA	GIOIA DEL	Centro per l'Impiego	cpi.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
BA	MODUGNO	Centro per l'Impiego	cpi.modugno@pec.rupar.puglia.it
BA	MOLFETTA	Centro per l'Impiego	cpi.molfetta@pec.rupar.puglia.it
BA	MONOPOLI	Centro per l'Impiego	cpi.monopoli@pec.rupar.puglia.it
BA	NOCI	Centro per l'Impiego	cpi.noci@pec.rupar.puglia.it
BA	RUTIGLIANO	Centro per l'Impiego	cpi.rutigliano@pec.rupar.puglia.it
BA	TRIGGIANO	Centro per l'Impiego	cpi.triggiano@pec.rupar.puglia.it
BR	BRINDISI	Centro per l'Impiego	cpi.brindisi@pec.rupar.puglia.it
BR	FRANCAVILLA	Centro per l'Impiego	cpi.francavillafontana@pec.rupar.puglia.it
BR	OSTUNI	Centro per l'Impiego	cpi.ostuni@pec.rupar.puglia.it
BT	ANDRIA	Centro per l'Impiego	cpi.andria@pec.rupar.puglia.it
BT	BARLETTA	Centro per l'Impiego	cpi.barletta@pec.rupar.puglia.it
BT	BISCEGLIE	Centro per l'Impiego	cpi.bisceglie@pec.rupar.puglia.it
BT	CANOSA DI	Centro per l'Impiego	cpi.canosadipuglia@pec.rupar.puglia.it
FG	ASCOLI	Centro per l'Impiego	cpi.ascolisatriano@pec.rupar.puglia.it
FG	CERIGNOLA	Centro per l'Impiego	cpi.cerignola@pec.rupar.puglia.it
FG	FOGGIA	Centro per l'Impiego	cpi.foggia@pec.rupar.puglia.it
FG	LUCERA	Centro per l'Impiego	cpi.lucera@pec.rupar.puglia.it
FG	MANFREDON	Centro per l'Impiego	cpi.manfredonia@pec.rupar.puglia.it
FG	SAN SEVERO	Centro per l'Impiego	cpi.sansevero@pec.rupar.puglia.it
FG	VICO DEL	Centro per l'Impiego	cpi.vicodelgargano@pec.rupar.puglia.it
LE	CAMPI	Centro per l'Impiego	cpi.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
LE	CASARANO	Centro per l'Impiego	cpi.casarano@pec.rupar.puglia.it
LE	GALATINA	Centro per l'Impiego	cpi.galatina@pec.rupar.puglia.it
LE	GALLIPOLI	Centro per l'Impiego	cpi.gallipoli@pec.rupar.puglia.it
LE	LECCE	Centro per l'Impiego	cpi.lecce@pec.rupar.puglia.it
LE	MAGLIE	Centro per l'Impiego	cpi.maglie@pec.rupar.puglia.it
LE	MARTANO	Centro per l'Impiego	cpi.martano@pec.rupar.puglia.it
LE	NARDO'	Centro per l'Impiego	cpi.nardo@pec.rupar.puglia.it
LE	POGGIARDO	Centro per l'Impiego	cpi.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
LE	TRICASE	Centro per l'Impiego	cpi.tricase@pec.rupar.puglia.it
TA	CASTELLANET	Centro per l'Impiego	cpi.castellaneta@pec.rupar.puglia.it
TA	GROTTAGLIE	Centro per l'Impiego	cpi.grottaglie@pec.rupar.puglia.it
TA	MANDURIA	Centro per l'Impiego	cpi.manduria@pec.rupar.puglia.it
TA	MARTINA	Centro per l'Impiego	cpi.martinafranca@pec.rupar.puglia.it
TA	MASSAFRA	Centro per l'Impiego	cpi.massafra@pec.rupar.puglia.it
TA	TARANTO	Centro per l'Impiego	cpi.taranto@pec.rupar.puglia.it